

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Addetto alla conduzione di gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile
Livello EQF	0
Settore Economico Professionale	-
Area di Attività	-
Processo	-
Sequenza di processo	-
Percorso regionale di riferimento	Addetto alla conduzione di gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile
Descrizione percorso	Corso di formazione per Addetto alla conduzione di gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile – percorso aggiuntivo al corso base per "Addetto alla conduzione gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso", valido ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Referenziazione ATECO 2007	
Referenziazione ISTAT CP2011	
Codice ISCED-F 2013	1022 Occupational health and safety
Durata minima complessiva del percorso (ore)	8
Durata minima di aula (ore)	4
Durata minima laboratorio (ore)	4
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	4
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Età non inferiore ai 18 anni. Assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine proscioglimento dall'obbligo di istruzione. Lavoratori incaricati all'uso di attrezzature di cui al presente percorso in possesso dell'abilitazione per lavoratori "Addetti alla conduzione di gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali. Per le attività pratiche il rapporto istruttore/allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 6 (almeno 1 docente ogni 6 allievi). L'eventuale ricorso alla FaD per i Moduli 1 e 2 deve rispettare le condizioni di cui all'Allegato II, all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR.
Requisiti minimi di risorse professionali	I requisiti dei docenti devono rispettare quanto disposto dal Decreto interministeriale 06/03/2013 e con esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature di che trattasi.
Requisiti minimi di risorse strumentali	Le aule, i laboratori, le attrezzature e le aree per e attività pratiche devono rispettare i requisiti richiesti dall'Allegato I all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR - Individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali e' richiesta una specifica abilitazione degli operatori (art. 73, comma 5, d.lgs. 81/2008).
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni modulo e prove di valutazione finale mediante prova pratica in situazione (reale o simulata). 2. Condizione minima per l'assolvimento dell'obbligo formativo è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Al termine dei due moduli teorici (al di fuori dei tempi previsti per i moduli teorici) si svolgerà una prova intermedia di verifica; al termine del modulo pratico (al di fuori dei tempi previsti per il modulo pratico) avrà luogo una prova pratica di verifica finale. Tutte le prove, inclusa quella finale, sono a cura del Soggetto erogatore. 4. Tutte le prove (intermedia e pratica di verifica finale) dovranno essere organizzate secondo tempi e modi previsti nell'Allegato VII all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR 5. Attestazione rilasciata al termine del percorso: "Attestato di frequenza", del corso di formazione per "Addetti alla conduzione di gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile", valido ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	- anni
Gestione dei crediti formativi	-
Normativa di riferimento	Attestazione rilasciata in conformità a: D.Lgs. n. 81/2008; Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR
Eventuali ulteriori indicazioni	-
ELENCO DEI MODULI	
1 - Modulo teorico_gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile 2 - Modulo pratico_gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	8	No

DETTAGLIO MODULO n.1

Denominazione modulo	Modulo teorico_gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile
Conoscenze/contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili con falcone telescopico o brandeggiabile.• Meccanismi, loro caratteristiche e loro funzioni.• Condizioni di stabilità di una gru con falcone telescopico o brandeggiabile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.• Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione della gru con falcone telescopico o brandeggiabile.• Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del costruttore.• Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori.• Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru con falcone telescopico o brandeggiabile.
Vincoli (eventuali)	L'eventuale ricorso alla FaD per i Moduli deve rispettare le condizioni di cui all'Allegato II, all'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012, Rep. Atti n. 53/CSR.

DETTAGLIO MODULO n.2

Denominazione modulo	Modulo pratico_gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile
Conoscenze/contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Funzionamento di tutti i comandi della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per il suo spostamento, il suo posizionamento e per la sua operatività.• Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza.• Approntamento della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per il trasporto o lo spostamento.• Procedure per la messa in opera e il rimessaggio delle attrezzature aggiuntive.• Esercitazioni di pianificazione del sollevamento tenendo conto delle condizioni del sito di lavoro, la configurazione della gru, i sistemi di imbracatura, ecc..• Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru con falcone telescopico o brandeggiabile per prove di sollevamento comprendenti: determinazione del raggio, posizionamento della gru rispetto al baricentro del carico, posizionamento del braccio con attrezzature aggiuntive nella estensione ed elevazione appropriata.• Manovre della gru con falcone telescopico o brandeggiabile senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate e spostamento con la gru nelle configurazioni consentite.• Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico.• Traslazione con carico sospeso con gru con falcone telescopico o brandeggiabile su pneumatici.• Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru (interferenza).• Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori.• Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare quali: carichi lunghi e flessibili, carichi piani con superficie molto ampia, carichi di grandi dimensioni.
Vincoli (eventuali)	-